



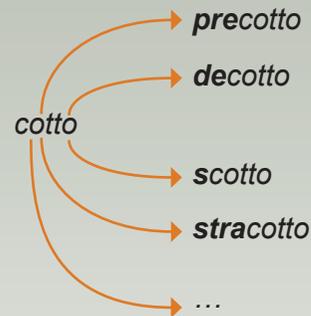
Scheda 5 pag. 1

Morfemi modificanti

Sappiamo che la nostra lingua si arricchisce costantemente di nuove parole attraverso due processi:

- l'ingresso di parole straniere nell'uso comune, con la creazione di nuove parole (neologismi);
- a partire dalla base lessicale già esistente nella nostra lingua.

Nel manuale abbiamo già analizzato come si formano le parole attraverso i meccanismi di derivazione e composizione. Qui riprendiamo in esame i **prefissi** e i **suffissi**, particelle di parole che permettono di creare un numero enorme di vocaboli nuovi:



I prefissi

I **prefissi** sono particelle che si pongono prima della radice di una parola per dar vita a una nuova parola, detta **derivata**. Essi vengono anche detti **morfemi modificanti** perché il loro compito è proprio quello di modificare il significato di una parola.

I prefissi possono **capovolgere** il significato della parola base: **morale** → **amorale**;

amore → **disamore**; **dire** → **contraddire**; **sicuro** → **insicuro**.

La derivazione mediante prefisso (prefissazione) produce solo parole che appartengono alla **stessa categoria grammaticale di partenza**.

Ciò significa che nella derivazione il **nome rimane nome**, l'**aggettivo rimane aggettivo**, il **verbo rimane verbo**: **unito** → **disunito**; **motivare** → **demotivare**.

I prefissi sono moltissimi. Alcuni di essi – come *in, tra, avanti, contro, sopra, di, con, per, fra* – in quanto forme autonome perché costituiti da **preposizioni** o **avverbi**, sono autonomi anche nel significato.



Scheda 5 pag. 2

Ricordiamo alcuni dei principali prefissi.

I prefissi indicanti negazione

Prefisso	Significato	Esempio
s-	esprime il contrario della parola base	<i>scorretto</i> = contrario di <i>corretto</i>
a-	esprime un valore negativo o di privazione	<i>abulico</i> = senza volontà; <i>asimmetrico</i> = non simmetrico; <i>acefalo</i> = senza testa
anti-	“contro”	<i>antiallergico</i> = contro le allergie <i>antidepressivo</i> = contro la depressione
de-	esprime negazione o privazione	<i>denutrito</i> = privo di nutrimento <i>deodorante</i> = che toglie cattivi odori
in- il- im- ir-	negativo; privo di	<i>improbabile</i> = non probabile <i>illogico</i> = non logico <i>immorale</i> = privo di morale <i>irreligioso</i> = privo di religione

I prefissi intensivi

La funzione di questi prefissi è analoga in alcuni casi al comparativo e al superlativo

Prefissi	Significato	Esempio
arci-, extra-, super-, stra-, ultra-,	esprimono un grado superlativo	<i>arcinoto</i> <i>extralarge</i> <i>superrapido</i>
iper-, sur-	esprimono un grado elevato	<i>iperteso</i> <i>surclassare</i>
ipo-, sotto-, sub-	esprimono un grado inferiore	<i>ipotassi</i>
bis-	due volte	<i>bisavolo</i>



Scheda 5 pag. 3

Prefisso	Significato	Esempio
ante-	prima	<i>anteguerra</i>
crono-	tempo	<i>cronometro</i>
eso-	all'esterno	<i>esoscheletro</i>
macro-	grande	<i>macroscopico</i>
neo-	nuovo	<i>neonato</i>
paleo-	antico	<i>paleocristiano</i>
post-	dopo	<i>postnatale</i>

I prefissoidi

Il termine *prefissoide* designa quei primi elementi di parole generalmente composte che, avendo acquistato una certa autonomia lessicale possono essere premessi a parole di qualunque origine.

Per esempio:

auto → autorimessa

moto → motofurgone

foto → fototeca.

I suffissi

I suffissi sono elementi morfologici aggiunti, posposti a una parola esistente (spesso con caduta o aggiustamento della sillaba finale): *occhio* → *occhiale*

L'aggiunta di un suffisso può comportare il passaggio della parola da una categoria grammaticale a un'altra: *calmo* (aggettivo) → *calmare* (verbo).

Osserva gli specchietti seguenti:

- Dall'aggettivo al verbo

suffissi	aggettivo	esempio
-are, -ire	scuro	<i>scurire</i>
-izzare	veloce	<i>velocizzare</i>
-eggiare	largo	<i>largheggiare</i>
-ificare	intenso	<i>intensificare</i>



Scheda 5 pag. 4

- Dal nome al verbo

suffissi

are - ire
eggiare
izzare
ificare

nome

sogno
vela
rottame
nota

esempio verbo

sognare
veleggiare
rottamizzare
notificare

- Dal verbo al nome

suffisso

-zione
-aggio
-mento
-ura
-anza
-io
-ato, -ota, -uta, -ita

verbo

perforare
ingranare
esaurire
leggere
ignorare
scalpicciare
stracciare

esempio nome

perforazione
ingranaggio
esaurimento
lettura
ignoranza
scalpiccio
stracciato

- Dal verbo all'aggettivo

suffisso

-ante, ente
-bile
-evole
-ivo

verbo

sognare
verificare
maneggiare
nascere
eludere

esempio aggettivo

sognante
verificabile
maneggevole
nativo
elusivo

- Dall'aggettivo al nome

suffisso

-ezza
-ia
-izia
-ità
-itudine
-ura
-ore
-aggine
-anza
-ume
-enza
-ismo

aggettivo

molle
cortese
giusto
sano
solo
verde
chiaro
stupido
ignorante
lardo
paziente
astratto

esempio nome

mollezza
cortesia
giustizia
sanità
solitudine
verdura
chiarore
stupidaggine
ignoranza
lardume
pazienza
astrattismo

- Dal nome all'aggettivo

Osserva lo specchietto sottostante:

suffisso

-ato
-uto
-are
-ario
-ale
-aceo
-aneo
-igno
-ile
-ino
-izio

nome

garbo
occhiale
famiglia
giudizio
parente
cuoio
cute
bene
servo
Firenze
reddito

aggettivo

garbato
occhialuto
famigliare
giudiziario
parentale
coriaceo
cutaneo
benigno
servile
fiorentino
reddizio



Scheda 5 pag. 5

I suffissoidi

Sono anch'essi elementi di parole composte, dotati di significato autonomo ma utilizzati con significato analogo a quello dei suffissi: *-fonia* → *italofonia*; *-grafia* → *dattilografia*.

Suffisso	significato	esempio suffissato
-ite	indica infiammazione	cistite, bronchite,
-osi	indica patologia degenerativa	trombosi, scoliosi
-oma	indica tumefazione, tumore	adenoma, ematoma
-idi, -ini	usati nelle scienze naturali	canidi, felini
-aceo/a	usato nelle scienze naturali	graminacea
-ite	usato in mineralogia	bauxite

I suffissi sopra elencati sono denominativi del linguaggio scientifico.